



ASSIR

Studio Associato

Assir s.r.l.

CODICE DEONTOLOGICO  
DEL DOCENTE FORMATORE  
ACCREDITATO



## Sommario

### **CAPO I PARTE GENERALE**

Pagina 4

articolo 1 la figura professionale del formatore accreditato

articolo 2 ambito di applicazione

articolo 3 definizioni

### **CAPO II DOVERI GENERALI**

Pagina 5

articolo 4 doveri di dignità decoro conoscenze

articolo 5 dovere di serietà rispetto

articolo 6 dovere di fedeltà

articolo 7 dovere di onestà e professionalità

pagina 6

articolo 8 dovere di diligenza, qualità e responsabilità

articolo 9 doveri di affidabilità correttezza credibilità

articolo 10 dovere di riservatezza

articolo 11 dovere di competenza aggiornamento

articolo 12 dovere di salvaguardia del decoro di immagine

articolo 13 dovere di salvaguardare l'autonomia

pagina 7

articolo 14 dovere di formare

articolo 15 dovere di certificare coerentemente l'apprendimento

articolo 16 dovere di comportamento verso discenti

### **CAPO III L'ETICA**

articolo 17 tutela della dignità

articolo 18 tutela degli abusi

pagina 8

articolo 19 tutela delle discriminazioni.

articolo 20 tutela delle valutazioni

articolo 21 tutela delle difficoltà

articolo 22 tutela della riservatezza personale

articolo 23 tutela dell'allievo di scienze

articolo 24 tutela dell'Autonomia del docente



pagina 9  
articolo 25 tutela delle capacità  
articolo 26 tutela della stazione di docenza  
articolo 27 garanzie rivolte verso discenti  
articolo 28 rispetto dell'immagine valorizzazione

## **CAPO IV RAPPORTI INTERNI ED ESTERNI**

pagina 10  
articolo 29 rapporto con i colleghi  
articolo 30 rapporti con i terzi  
articolo 31 incarico professionale

## **CAPO V ESERCIZIO PROFESSIONALE**

pagina 11  
articolo 32 recesso dall'incarico  
articolo 33 illeciti  
articolo 34 obbligo del segreto professionale  
articolo 35 conflitto di interessi  
articolo 36 e accettazione dell'incarico

pagina 12  
articolo 37 compensi  
articolo 38 esecuzione dell'incarico  
articolo 39 cessazione dall'incarico  
articolo 40 omissione della gestione degli interessi del cliente

pagina 13-14  
articolo 41 svolgimento della professione come lavoratore subordinato

## **CAPO VI SANZIONI DISCIPLINARI**

Articolo 42 sanzioni disciplinari

pagina 15

## **CAPO VI PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

Articolo 43 esecuzione disciplinare

pagina 165

## **CAPO VII DISPOSIZIONE TRANSITORIA E FINALE**

articolo 44 disposizione finali

## CAPO I - PARTE GENERALE

### Art. 1 (La figura professionale del Formatore Accreditato)

1. **Il Docente** Formatore, in ogni sede, tutela il Discente indirizzandogli la sua professionalità adoperandosi per trasmettergli le sue conoscenze e quanto oggetto dei corsi, assicurandosi che al termine tutti abbiano acquisito quanto di fondamentale vi fosse da apprendere.
2. **Il Docente** Formatore rispetta e promuove i principi che riguardano la tutela del Discente e della Persona, facendo propri del Gruppo Assir, la Carta dei Valori, il Codice deontologico, il Codice Etico e il d.lgs 231/01, iso 9001 – 31000 etc nello svolgimento della sua professione.
3. **Il Docente** Formatore riconosce e rispetta altresì la normativa vigente e la Costituzione Italiana oltre che comunitaria. Nell'adempiere il suo compito con professionalità si adopera per favorire la crescita formativa dei Discenti per una conseguente crescita della società a cui appartiene.
4. **Il Docente** Formatore riconosce il Codice Deontologico, Etico, la Carta dei Valori, il d.lgs. 231/01, il d.lgs 81/2008, Il Codice deontologico del Formatore Accreditato etc, ritenuti fondamentali per realizzare una tutela e autotutela non solo del Discente, ma anche del Gruppo Assir . Grazie alle norme definite che forniscono gli indirizzi da seguire, si forniscono delle garanzie riguardo una correttezza, trasparenza in merito ai comportamenti, alla qualità ed efficacia della prestazione professionale erogata dal Formatore.
5. **Il Docente** Formatore è una figura professionale che opera nell'insegnamento di materie specifiche per cui è accreditato avendo i titoli per esercitare la professione previsti dalla normativa vigente in materia.

### Art. 2 (Ambito di applicazione)

1. Il presente Codice Deontologico del **Docente** formatore assicura il decoro e la dignità professionale e il rispetto della legalità nell'espletamento dell'incarico svolto.

### Art. 3 (Definizioni)

Per Docente Formatore si intende Docente accreditato e autorizzato a trasmettere le sue conoscenze nei diversi corsi di cui è Professore. Allievo discente è colui che presenzia ai corsi per apprendere superando al termine l'esame finale.

## **CAPO II - DOVERI GENERALI**

### **Art. 4 (Dovere di dignità, decoro e conoscenze)**

1. Il **Docente** formatore è tenuto a svolgere con dovere di dignità e decoro l'attività professionale svolta a titolo individuale, del Gruppo, societario, nonché nell'ambito del rapporto di Docenza che si viene ad instaurare.
2. Il **Docente** formatore deve osservare, in ogni contesto, i doveri di probità, dignità, moralità, correttezza, fiducia, trasparenza, verità, decoro, nella salvaguardia della propria reputazione e della immagine della professione svolta.
3. Primo dovere di ogni **Docente** formatore è quello di approfondire ed adeguare il proprio bagaglio di conoscenze e competenze definite in:
  - 3.1 *teoriche* (cultura generale di base, specifico disciplinare, didattica generale e disciplinare, teorie della conoscenza e dei processi comunicativo-relazionali, tecnologie della comunicazione ecc..),
  - 3.2 *operative* (progettazione e pratica didattica, attività di valutazione, uso degli strumenti di verifica, uso delle tecnologie didattiche, organizzazione dei gruppi)
  - 3.3 *sociali* (relazione e comunicazione), con riferimento agli standard professionali e con la sottolineatura che è quindi l'insieme di queste conoscenze e competenze che deve essere arricchito, aggiornato ed adeguato

### **Art. 5 (Dovere di serietà e rispetto)**

1. Il **Docente** formatore deve trasmettere le sue conoscenze ai Discenti con serietà e rispetto nei confronti di quanti a qualunque titolo siano coinvolti nella gestione del rapporto professionale.

### **Art. 6 (Dovere di fedeltà)**

Il **Docente** formatore deve riservare fedeltà e correttezza nell'insegnare ai Discenti oltre che nei confronti del Gruppo e Clientela

### **Art. 7 (Dovere di onestà e professionalità)**

1. Il **Docente** formatore opera onestamente e professionalmente dedicandosi esclusivamente ad assolvere i propri incarichi con l'obiettivo primario di raggiungere i risultati e gli obiettivi prefissati soddisfacendo le aspettative dei Discenti.

Art. 8 (Dovere di diligenza, qualità, responsabilità)

1. Il **Docente** formatore deve svolgere la propria attività con coscienza e diligenza, assicurando la qualità della prestazione professionale.
2. Nell'esercizio a titolo individuale, associato e societario, **Docente** formatore si organizza esercitando nella piena responsabilità ogni docenza.

Art. 9 (Dovere di affidabilità, correttezza e credibilità)

1. Il **Docente** formatore ha il dovere nello svolgimento dei loro incarichi da assolvere professionalmente con affidabilità, correttezza e credibilità ogni docenza.

Art. 10 (Dovere di riservatezza)

1. Il **Docente** formatore assicura l'assoluta riservatezza circa i dati e le notizie di cui venga a conoscenza in occasione dell'instaurazione o dell'esecuzione del rapporto professionale connesso alla trasmissione delle sue conoscenze ai Discenti e per quanto li riguarda.
2. Restano fermi gli obblighi di segreto professionale e di tutela dei dati personali stabiliti dalla normativa vigente

Art. 11 (dovere di competenza e aggiornamento)

Ogni Docente Formatore deve essere competente per le materie che sono oggetto di trasmissione ai Discenti e deve sempre aggiornarsi in modo di essere al pari del trascorrere del tempo e quindi dei nuovi mutamenti che intervengono nelle sue conoscenze.

Art. 12 (dovere di salvaguardia del decoro ed immagine)

1. Il **Docente** formatore non può, con alcun mezzo di comunicazione, utilizzare espressioni sconvenienti ed offensive rivolte ai Discenti, ai Committenti o al Gruppo Assir mantenendo alta la loro immagine e il loro decoro. Il **Docente** formatore garantisce che nello svolgimento dei suoi incarichi nessun discredito, pregiudizio, danno, manipolazione, indirizzi fuorvianti, saranno perpetrati nei confronti del Discente, Committente e del gruppo Assir.

Art. 13 (dovere di salvaguardare l'autonomia)

1. Viene sancita l'importanza di salvaguardare l'*autonomia* del **Docente** formatore da una qualsiasi imposizioni politica, ideologica o religiosa, oltre che da eccessi normativi e burocratici.

Art. 14 (dovere di formare)

1. E' dovere del **Docente** formatore di avere comportamenti coerenti con le finalità della "formazione". Tutto questo implica il dovere di non appiattare l'insegnamento su di un modello standardizzato e in quanto tale astratto, ma di progettarlo ed applicarlo, tenendo conto delle inclinazioni e aspirazioni degli allievi Dicenti che si hanno di volta in volta di fronte. Il rendimento rimarrà un traguardo importante, ma non saranno trascurati né i Discenti con difficoltà, né quelli particolarmente dotati.

Art. 15 (dovere di certificare coerentemente l'apprendimento)

1. La certificazione finale delle conoscenze e delle competenze deve essere il più possibile obiettiva ed imparziale e prescindere da condizionamenti di carattere psicologico, ambientale, sociale o economico dei Discenti. Nessun favoritismo è concesso e tutti vengono valutati sulla base delle proprie conoscenze acquisite quali Discenti.

Art. 16 (dovere di comportamento verso i Discenti)

1. Il **Docente** formatore non subisce né atteggiamenti dirigistici e autoritari, né, al contrario, fenomeni di lassismo nel trasmettere le sue conoscenze ai Discenti.
2. E' dovere dunque di ciascun **Docente** formatore adoperarsi per creare un ambiente impegnato, accogliente e culturalmente stimolante.
3. E' un richiamo forte al senso di appartenenza alla propria realtà e ad un dovere di diffonderne una buona immagine e di farla apprezzare dalla collettività.

## CAPO III – L'ETICA

Art. 17 (tutela della dignità)

1. Il **Docente** formatore come professionista della formazione, si impegna a valorizzare la professione tutelandone la dignità e sostenendone i valori dei meriti e delle competenze.

Art. 18 (tutela dagli abusi)

2. Il **Docente** formatore come professionista della formazione, non abusa del ruolo ricoperto per quanto la professione gli conferisce. In caso di abusi di qualsiasi genere questi possano essere quale natura, prontamente verrà allontanato e denunciato alle Autorità competenti.

#### Art. 19 (tutela dalle discriminazioni)

1. Evita ogni forma di discriminazione per razza, sesso, credo politico e religioso, provenienza familiare, condizioni sociali e culturali, orientamento sessuale, infermità e si adopera per valorizzare le differenze.

#### Art. 20 (tutela delle valutazioni)

1. Il **Docente** formatore valuta ciascun Discente con equanimità e trasparenza; si astiene dal giudicare in maniera definitiva, valorizza gli aspetti che possono offrire prospettive di sviluppo, presta attenzione alle componenti emotive ed affettive dell'apprendimento; aggiusta la propria azione di trasmissione delle sue conoscenze in relazione ai risultati, sollecitando il Discente ad esercitare forme di riflessione attraverso modalità che comportino l'utilizzo della mente ragionando su ogni singolo concetto esposto.
- 2.

#### Art. 21 (tutela delle difficoltà)

1. Il **Docente** formatore considera l'acquisizione dei concetti fondamentali e di base obiettivi importanti senza mai trascurare i Discenti che abbiano delle difficoltà ad apprendere, dedicandosi a loro senza differenze alcune per raggiungere le conoscenze che devono possedere.

#### Art. 22 (tutela dell'ascolto e riservatezza personale)

1. Il **Docente** formatore ascolta l'allievo ed è attento a tutte le informazioni che lo concernono; mantiene riservatezza su ciò che apprende e non rivela ad altri fatti o episodi che possano violare la sua sfera privata

#### Art. 23 (tutela dell'Allievo Discente)

1. Il **Docente** formatore mette al centro della sua professione la Persona dell'Allievo Discente, considerando le sue esigenze, in un clima sereno e disteso dove possa esprimersi apertamente contribuendo alla crescita grazie a suoi personali contributi che vanno promossi, valorizzati e incentivati. Tutto dovrà avvenire proponendosi come un centro di dialogo utile a formare opinioni libere e non orientate o plagiate.

#### Art. 24 (tutela dell'Autonomia del Docente)

1. Il diritto al libero esercizio della cultura e del suo insegnamento, da parte del **Docente** formatore, si coniuga con l'uguale diritto da parte dell'Allievo Discente di fruire di essa nella prospettiva del miglior apprendimento possibile, in linea con l'evoluzione della ricerca didattica, delle scienze cognitive e dello sviluppo.

#### Art. 25 (tutela delle capacità)

1. **Il Docente** formatore garantisce il possesso di capacità relative alla disciplina trasmessa quali sue conoscenze nei contenuti e nei metodi, rendendone trasparente l'azione, e assicurando un continuo aggiornamento;

#### Art. 26 (tutela della prestazione di docenza)

1. **Il Docente** formatore si astiene dall'intraprendere o dal proseguire qualsiasi attività professionale ove i propri problemi o conflitti personali, possano interferire con l'efficacia delle proprie prestazioni, che potrebbero essere inadeguate o dannose verso gli Allievi a cui sono rivolte.

#### Art. 27 (garanzie rivolte verso i Discenti)

1. **Il Docente** formatore:

- 1.1 mantiene sempre un comportamento che sia nei confronti del Discente di esempio.
- 1.2 Si adopera per promuovere l'acquisizione della conoscenza, lo sviluppo dello spirito critico e di ricerca e la formazione democratica.
- 1.3 Si impegna al rispetto della dignità e della personalità dell'Allievo inteso come cittadino.
- 1.4 E' attento a non trascurare, nell'ambito della libertà di trasmissione delle sue conoscenze, argomenti indicati come fondamentali.
- 1.5 Ha cura che nessuno degli Allievi venga esposto a situazioni che offendano la loro sensibilità e dignità.
- 1.6 Esercita l'autorità inerente al suo ruolo con equilibrio e insieme con fermezza, facendo rispettare le regole necessarie per la serenità del lavoro comune.
- 1.7 Adotta nei confronti degli Allievi un comportamento equo e sereno, li valuta con imparzialità esplicitando i criteri adottati.

#### Art. 28 (Rispetto dell'immagine e valorizzazione)

1. **Il Docente** formatore:

- si impegna a contribuire per determinare un clima propositivo e collaborativo in Assir, per mantenere un buon livello di qualità e per diffonderne una buona immagine.
- Si impegna per creare un ambiente accogliente e culturalmente stimolante.

## 2. **Il Docente** formatore:

- promuove il rispetto reciproco delle persone, dei ruoli e delle mansioni al fine di favorire in ciascuna componente professionale il senso di appartenenza al Gruppo Assir; collabora con apertura e disponibilità nell'interesse comune di offrire un servizio corretto all'utenza.

## **CAPO IV – RAPPORTI INTERNI ED ESTERNI**

### Art. 29 (Rapporto con i Colleghi)

1. I rapporti tra Colleghi sono improntati allo spirito di comune appartenenza alla categoria professionale, con collaborazione e disponibilità. Nello svolgere un incarico ognuno si impegna a condividere le informazioni possedute e a coordinare il proprio con l'altrui intervento. In genere, si astiene da critiche denigratorie e da forme di concorrenza sleale nei confronti dei/le colleghi/e.

### Art. 30 (Rapporti con i terzi)

1. **Il Docente** formatore deve comportarsi, nei rapporti interpersonali, in modo tale da non compromettere la dignità della professione e l'affidamento dei terzi.
2. **Il Docente** formatore devono tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale della pubblica amministrazione e di tutte le persone con le quali venga in contatto nell'esercizio della professione.

## **CAPO V - ESERCIZIO PROFESSIONALE**

### Art. 31 (Incarico professionale)

1. L'incarico professionale è improntato sul rispetto e sulla fiducia reciproci tra il Cliente ed il **Docente** formatore, sia quest'ultimo soggetto individuale o collettivo.
2. **Il Docente** formatore non consiglierà mai azioni inutilmente gravose e suggerire comportamenti, atti o negozi nulli, illeciti o fraudolenti o che portino a personali tornaconti.

#### Art. 32 (Recesso dall'incarico)

1. E' possibile recedere dall'incarico affidato, per quanto previsto dal contratto, quando il rapporto che si è inizialmente instaurato su solide basi, viene ad incrinarsi e non è più recuperabile. Il raggiungimento degli obiettivi e risultati si fondano sullo stretto legame di reciproca fiducia e collaborazione che si avvia gradualmente in un crescendo tra il Cliente e il **Docente** formatore e Assir. Se per un qualsiasi motivo tra le parti verrà meno, non avrà alcun senso procedere, considerando che il **Il Docente** formatore Assir operano in simbiosi con il Discente e Cliente.

#### Art. 33 (Illeciti)

1. **Il Docente** formatore si rifiuta di accettare incarichi o di prestare la loro attività quando dagli elementi conosciuti possano fondatamente desumere che dalla loro attività si possa concorrere alla realizzazione di un'operazione illecita.

#### Art. 34 (Obbligo del segreto professionale)

1. Il **Il Docente** formatore è tenuto al segreto professionale su tutti i dati e le informazioni che gli vengano fornite dal Discente/Cliente o comunque apprese in ragione del mandato professionale.
2. L'obbligo del segreto permane anche quando l'incarico professionale si sia comunque concluso.

#### Art. 35 (Conflitto di interessi)

1. **Il Docente** formatore è tenuto ad astenersi dal prestare attività professionale quando sia portatore di interessi, personali o di terzi, che possano determinare un conflitto con gli interessi del Cliente o condizionare il corretto svolgimento dell'incarico.

#### Art. 36 (Accettazione dell'incarico)

1. Assir srl promuove il conferimento dell'incarico professionale con le modalità previste dalla Legge, specificando per iscritto l'oggetto, la natura, i compensi e quanto altro sia necessario per assolvere a quanto previsto dal Codice Etico, Deontologico, Carta dei Valori ecc.
2. Assir srl, prima di assumere l'incarico, accerterà l'identità della persona che lo conferisce e del titolare effettivo del rapporto.

### Art. 37 (Compensi)

1. Assir srl determina con il Cliente il compenso professionale ai sensi dell'articolo 2233 del c.c., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b), della Legge 4 agosto 2006, n. 248, e dall'articolo 9, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27, che hanno abrogato le disposizioni, legislative e regolamentari, che prevedono con riferimento alle attività libero professionali o intellettuali l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime, e fatto salvo quanto previsto dalle leggi speciali o enti di categoria.

### Art. 38 (Esecuzione dell'incarico)

1. **Il Docente** formatore usa la diligenza e perizia richiesta dalle norme che regolano il rapporto professionale nel luogo e nel tempo in cui esso è svolto accanto a quanto indicato nei diversi codici deontologici, carta dei valori, d.lgs 231/01 – 81/08 e vari.
2. **Il Docente** formatore deve, tempestivamente, illustrare al Cliente, con semplicità e chiarezza, gli elementi essenziali dell'incarico affidatogli e le modalità con cui verrà svolto, adattandosi alle sue esigenze e richieste.

### Art. 39 (Cessazione dell'incarico)

1. **Il Docente** formatore non proseguirà l'incarico qualora sopravvengano circostanze o vincoli che possano influenzare la sua libertà di giudizio ovvero condizionarne la condotta o quando le richieste o le modalità di agire del Cliente ne impediscano lo svolgimento.
2. Fatto salvo quanto previsto dalla legge o dall'accordo stipulato, al determinarsi di una causa di cessazione dell'incarico il **Docente** formatore avviserà tempestivamente della stessa il Cliente interrompendo il rapporto con un preavviso adeguato alle circostanze, mettendolo in ogni caso in condizione di non subire pregiudizio.
3. **Il Docente** formatore, che non sia in grado di proseguire l'incarico con specifica competenza, per sopravvenute modificazioni alla natura e difficoltà della prestazione, ha il dovere di informare il cliente adoperandosi e ricercando la migliore soluzione per raggiungere gli obiettivi prefissati.

### Art. 40 (Omissione nella gestione degli interessi del cliente)

1. Costituisce inadempimento disciplinare l'intenzionale omissione degli interessi del cliente.

Art. 41 (Svolgimento della professione come lavoratore subordinato)

1. **Il Docente** formatore che eserciti la professione nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato, se richiesto di realizzare una condotta non conforme alle disposizioni del presente Codice, deve comunicare preventivamente e per iscritto il proprio dissenso al soggetto da cui dipende gerarchicamente.

## CAPO VI – SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 42 (Sanzioni disciplinari)

1. **Il Docente** formatore che nell'esercizio della professione, si rende colpevole di illecito, mancanza o tenga un comportamento non conforme a quanto previsto dal Codice Deontologico, al decoro o alla dignità professionale, Il Presidente o l'OdV, tenendo conto della gravità del fatto, può assegnare in modo adeguato e proporzionalmente alla violazione compiuta, una delle seguenti sanzioni:

- a. ammonizione,
- b. censura,
- c. sospensione,
- d. espulsione.

Il tipo e l'entità di ciascuna sanzione vengono determinati in relazione ai seguenti criteri:

1. l'intenzionalità del comportamento,
  2. il grado di negligenza, imprudenza, imperizia in relazione all'evento,
  3. il valore del danno o del pericolo causato,
  4. la responsabilità connessa alla posizione di lavoro,
  5. la presenza di circostanze aggravanti o attenuanti,
  6. il concorso fra più professionisti in accordo tra loro,
  7. la ricaduta e/o reiterazione della violazione.
  8. lesione di immagine di Assir o del Cliente
  9. violazione della privacy
- a) **Ammonizione** L'ammonizione consiste in un richiamo scritto comunicato al **Docente** formatore con l'invito all'osservanza del Codice Deontologico, Carta dei Valori, d.lgs 231/01 – 81/08, alla normativa vigente, sollecitandolo a non ripetere quanto commesso. È inflitta in caso di abuso o mancanza di lieve entità che non ha comportato riflessi negativi sul decoro e sulla dignità professionale. Tre (3) provvedimenti di ammonizione comportano la sanzione della censura.

- b) **Censura** La censura è un richiamo di biasimo di biasimo, al **Docente** formatore. E' inflitta in caso di abuso o mancanza, lesivi del decoro e della dignità professionale commesse nei confronti di committenti, clienti, altri Soci o altri professionisti. Tre (3) provvedimenti di censura maturati nell'arco di cinque (5) anni comportano d'ufficio la temporanea sospensione da **Docente** formatore per un periodo non inferiore a 30 gg e non superiore a 90 gg.
- c) **Sospensione** La sospensione consiste nella astensione dal poter esercitare temporaneamente la professione per tutto il tempo stabilito dal provvedimento disposto dal Presidente o OdV. Tale è inflitta per un periodo non inferiore a 15 gg fino a un massimo di due (2) anni per le violazioni del Codice Deontologico che possano arrecare gravi danni nei confronti di committenti, clienti, altri Soci o altri professionisti, oppure generare una più estesa risonanza negativa per il decoro e la dignità della professione a causa di una pubblicità del fatto. Nei casi di maggiore gravità, la sanzione della sospensione può essere motivatamente inflitta in via cautelare provvisoria al momento dell'apertura del procedimento disciplinare. Tre (3) provvedimenti di sospensione maturati nell'arco di cinque (5) anni comportano l'espulsione.
- d) **Espulsione** L'espulsione è disposta dal Presidente sentito l'OdV e consiste nell' divieto a fare parte dell'Associazione. L'espulsione viene inflitta:
- d.1) in caso di tre (3) sospensioni maturate nell'arco di cinque (5) anni,
  - d.2) nei casi di violazione del Codice Deontologico o di comportamenti non conformi al decoro e alla dignità della professione con gravità tale da rendere incompatibile la permanenza nell'Associazione,
  - d.3) nel caso di condanna con sentenza passata in giudicato a pena detentiva non inferiore a tre (3) anni per fatti connessi con l'esercizio della professione. L'espulsione impedisce l'iscrizione all'Associazione.
- e) **Procedura di urgenza** Facoltà del Presidente sentito l'OdV o suo delegato allontanare, trasferire, sospendere espellere un **Docente** formatore laddove vi siano ragioni inoppugnabili o segnalazioni fondate da parte dei discenti o della clientela per atti, fatti, reati, lesioni di immagine o altro provati che abbiano cagionato danni di qualsiasi natura al Discente, Committente, Gruppo Assir.

## CAPO VI – PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

### Art. 43 (esecuzione disciplinare)

1. Il Presidente sentito l'OdV o suo delegato entro dieci (10) gg dal ricevimento della segnalazione relativa a un'eventuale mancanza da parte di un **Docente** formatore potrà sentire le parti interessate per poi procedere se ve ne siano le condizioni, ad avviare l'istruttoria del procedimento nei confronti del **Docente** formatore al quale è garantito il diritto di difesa in conformità con le norme vigenti. Il Presidente, sentito l'OdV o suo delegato Collegio dei Garanti, entro massimo sessanta (60) gg dall'avvio del procedimento, dispone l'eventuale provvedimento disciplinare o la riabilitazione secondo i principi di neutralità che caratterizzano la sua azione.
2. Si comunica al **Docente** formatore, l'apertura del procedimento disciplinare, informandolo dei fatti che gli vengono addebitati, delle modalità di presa visione degli atti,. Contestualmente il Presidente invita l'interessato a far pervenire entro dieci (10) gg le proprie controdeduzioni, l'eventuale documentazione. Qualora risulti, da parte dell'interessato, la mancata ricezione della comunicazione si procederà in altri mezzi che comunque rispettano la normativa vigente. L'OdV o delegato acquisisce tutte le informazioni, ivi comprese quelle di natura giudiziaria, utili per esprimere il proprio parere.
3. Il Presidente o OdV o suo delegato stabilisce l'eventuale sanzione da applicare o l'archiviazione se gli addebiti risultano infondati. Il provvedimento, in relazione agli esiti dell'istruttoria, deve essere adeguatamente motivato e indicare i presupposti e le ragioni che lo hanno determinato.
4. In caso di incontrovertibili prove il Presidente o suo delegato sentito l'OdV può esercitare, vista la gravità, immediatamente la sanzione disciplinare senza seguire la procedura quale forma di tutela del Discente e Cliente, e quindi autotutela di Assir.

## **CAPO VII - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 44 (Disposizioni finali)**

1. Quanto indicato nel presente Codice Deontologico coglie alcuni tra gli infiniti punti che vedono coinvolte le parti. Il buon senso, la scienza e coscienza, la professionalità, i comportamenti, la comunicazione, le modalità e l'agire, la diligenza nonché osservanza delle normative vigenti ampliano quanto qui evidenziato dovendosene fare carico ognuno.
2. Il presente Codice sarà periodicamente fatto oggetto di apposita verifica e, se del caso, di aggiornamento e revisione.
3. Chiunque sottoscriva un contratto in qualità di Associato, Libero professionista, Autonomo, Dipendente o in altra forma prevista dalla normativa, accetta l'incarico di rispettare quanto indicato nella carta dei valori, codici deontologici, il d.lgs 231/01 del gruppo etc facendo parte integrante dello stesso in quanto forniscono gli indirizzi di base su come ci si deve adoperare nell'ambito del proprio servizio ed incarico erogato a cui si andranno ad aggiungere eventuali presenze di linee guida, procedure, circolari ed altro da seguire. Il venir meno anche di un solo principio, valore e codice per quanto in esso indicato, produrranno quanto previsto negli stessi riguardo una continuità del rapporto instaurato.

Ed. giugno 2022